

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 253

Adunanza 29 dicembre 2021

L'anno duemilaventuno il giorno 29 del mese di dicembre alle ore 09:30 in via telematica, presso la sede indicata dal DPGR n. 29 del 10 marzo 2020, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto CIRIO Presidente, Fabio CAROSSO Vicepresidente e degli Assessori Elena CHIORINO, Marco GABUSI, Luigi Genesio ICARDI, Matteo MARNATI, Maurizio Raffaello MARRONE, Vittoria POGGIO, Marco PROTOPAPA, Fabrizio RICCA, Andrea TRONZANO, ~~Chiara CAUCINO~~, con l'assistenza di Paola D'AMATO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

E' assente l' Assessore: CAUCINO

(Omissis)

D.G.R. n. 16 - 4469

OGGETTO:

Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 in attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 recepito con D.G.R. n. 12-2524 dell'11/12/2020 e approvazione del modello organizzativo per il Coordinamento regionale della prevenzione.

A relazione dell'Assessore ICARDI

Premesso che:

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 ha definito e aggiornato i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA); in particolare, per il livello "Prevenzione collettiva e sanità pubblica" ha individuato la missione di tutelare la salute della collettività e l'obiettivo generale di evitare l'insorgenza delle malattie;

l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome n. 127/CSR del 6 agosto 2020 approva il Piano nazionale della prevenzione 2020-2025 (PNP) e stabilisce i seguenti adempimenti in capo alle Regioni:

- entro il 31 dicembre 2020 il recepimento dell'Intesa con apposito atto, che preveda la condivisione e l'impegno all'adozione, nei PRP, della visione, dei principi, delle priorità e della struttura del PNP;
- entro il 31 maggio 2021 l'inserimento nella piattaforma web "I Piani regionali della prevenzione" delle informazioni relative alla pianificazione regionale, secondo il format previsto;
- a seguito di esame da parte del Ministero della Salute delle informazioni inserite in piattaforma, entro il 30 settembre 2021 l'adozione del PRP 2020-2025 con apposito provvedimento.

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 12-2524 dell'11 dicembre 2020, ha recepito il Piano Nazionale della Prevenzione, di cui alla suddetta Intesa, del quale condivide integralmente la visione, i principi, le priorità e la struttura, che si impegna ad adottare e tradurre nel PRP 2020-2025, tra i quali in particolare:

- l'approccio *One Health*, che considera la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente;
- il principio della salute in tutte le politiche, che consente un approccio multidisciplinare e intersettoriale nell'affrontare i rischi per la salute;
- l'approccio *life-course*, con la previsione di interventi preventivi e protettivi sin dalle prime fasi di vita, integrato con l'approccio per *setting*, mirato ai contesti nei quali vivono individui e gruppi prioritari;
- l'equità nell'azione, nella consapevolezza che lo svantaggio sociale rappresenta un importante fattore di rischio per la salute e la qualità della vita;

la medesima deliberazione demanda alla Direzione Sanità e Welfare l'avvio dei lavori di elaborazione del PRP 2020-2025, su proposta e in collaborazione con il Coordinamento regionale della prevenzione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 120 del 18/02/2019, attraverso l'inserimento nella piattaforma web "I Piani regionali della prevenzione" delle informazioni relative alla pianificazione regionale.

Con Intesa Stato-Regioni n. 51/CSR del 5 maggio 2021 sono state rimodulate le tempistiche previste per l'inserimento nella piattaforma web delle informazioni relative alla pianificazione regionale, per l'esame da parte del Ministero della Salute della pianificazione regionale e per l'adozione da parte delle Regioni e Province autonome con apposito atto dei rispettivi Piani regionali della Prevenzione, sostituendole con le seguenti:

- entro il 31 agosto 2021 le Regioni e le Province autonome inseriscono nella PF le informazioni relative alla pianificazione regionale, secondo il format previsto;
- entro il 31 ottobre 2021 il Ministero esamina la pianificazione regionale, anche proponendo eventuali integrazioni alle Regioni e Province autonome;
- entro il 31 dicembre 2021, le Regioni e Province autonome adottano con apposito atto il PRP.

Il Piano nazionale della prevenzione 2020-2025 (allegato A all'Intesa Stato-Regioni n. 127/CSR del 6/08/2020) definisce al cap. 6 gli elementi del quadro logico in base al quale devono essere articolati i PRP e descrive il sistema di monitoraggio dei PRP stessi. In particolare:

- stabilisce che i PRP sono organizzati in Programmi, i quali devono, nel complesso, coprire tutti i Macro obiettivi e tutti gli obiettivi strategici del PNP;
- individua 10 "Programmi Predefiniti", vincolanti per tutti i PRP e con caratteristiche, obiettivi e indicatori uguali per tutte le Regioni;
- prevede che le Regioni definiscano inoltre i "Programmi Liberi" per sviluppare gli obiettivi strategici non già coperti, o coperti solo in parte, dai Programmi Predefiniti;
- stabilisce che tanto i programmi Predefiniti quanto i Liberi debbano perseguire e monitorare obiettivi "trasversali" (relativi a intersettorialità, formazione, comunicazione, equità) e obiettivi "specifici" (di pertinenza del medesimo programma);
- il monitoraggio del PRP consiste nel documentare annualmente in piattaforma lo stato di avanzamento dei Programmi Predefiniti e Liberi attraverso la verifica del raggiungimento dei valori attesi degli indicatori relativi agli obiettivi "trasversali" e "specifici".

L'art. 1 c. 8 stabilisce che per l'anno 2021 la valutazione finalizzata alla certificazione del PRP quale adempimento LEA ha esito positivo se la pianificazione regionale risponde ai criteri prefissati.

La medesima Intesa all'art. 1 c. 11 prevede che le Regioni e Province autonome convengono di confermare per gli anni 2020-2025, per la completa attuazione del PNP, come previsto dall'art. 4, c. 1 lett. e) dell'Intesa del 23/03/2005, la destinazione di 200 milioni di euro annui a valere sulle risorse che costituiscono il livello di finanziamento corrente al Servizio sanitario nazionale cui concorre lo Stato per il periodo di riferimento.

La Regione Piemonte ha presentato il 10 giugno 2021 la prima bozza di Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), in attuazione della Strategia nazionale e nel quadro degli obiettivi definiti dall'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite; in particolare le macroaree strategiche MAS5 "Sostenere lo sviluppo e il benessere fisico e psicologico delle persone", MAS6 "Ridurre discriminazioni, diseguaglianze e illegalità", MAS7 "Affrontare i cambiamenti di domanda sanitaria: cronicità, fragilità, appropriatezza delle prestazioni, equità distributiva" sottolineano l'impegno della Regione Piemonte nel promuovere stili di vita sani, favorire l'inclusione e l'equità, potenziare l'integrazione dei servizi sanitari, sociali e socio-sanitari sul territorio.

La Missione 6 "Salute" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato il 13/07/2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea, alla missione M6C1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale" prevede la definizione di un nuovo assetto istituzionale per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con l'approccio *One-Health*.

Preso atto che:

- in data 1 settembre 2021 è terminato l'inserimento del PRP 2020-2025 nella piattaforma web, elaborato su proposta e in collaborazione con il Coordinamento regionale della prevenzione;
- il PRP inserito e validato in piattaforma risponde ai requisiti del quadro logico e ai criteri del sistema di monitoraggio definiti al cap. 6 del PNP 2020-2025 allegato A all'Intesa Stato-Regioni n. 127/CSR del 6/08/2020. In particolare, accanto ai 10 Programmi Predefiniti del PNP sono previsti 6 ulteriori Programmi Liberi i quali concorrono, complessivamente, a coprire tutti i Macro obiettivi e tutti gli obiettivi strategici del PNP;
- in data 20 ottobre 2021 si è svolta l'interlocuzione con il Ministero della Salute, il quale ha formulato osservazioni e richieste di integrazione;
- conseguentemente, i contenuti in piattaforma sono stati modificati e integrati al fine di recepire le osservazioni formulate e la pianificazione così modificata è stata validata nella piattaforma stessa.

Considerato che:

il sistema di programmazione, monitoraggio e valutazione che caratterizza il PNP 2020-2025 rappresenta uno degli strumenti per dare attuazione e concretezza al LEA "Prevenzione collettiva e sanità pubblica", contestualizzando programmi e relativi processi e azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di salute;

la complessità degli obiettivi posti dal PNP 2020-2025 e l'approccio intersettoriale che caratterizza trasversalmente tutte le azioni di prevenzione e promozione della salute del PRP richiedono una adeguata articolazione organizzativa che sostenga la messa in atto di tali azioni a livello regionale e delle Aziende Sanitarie Locali;

per concretizzare i principi *One Health* e "La salute in tutte le politiche" nelle azioni previste dal PRP è necessaria una collaborazione intersettoriale, con la partecipazione anche di settori diversi da quello sanitario, che potrà esplicarsi attraverso la costituzione di gruppi di lavoro regionali interdirezionali;

inoltre la Bozza dell'Accordo di Partenariato del 27/09/2021 relativo alla Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027, redatta a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri e attualmente in discussione, prevede tra le condizioni abilitanti, al punto 4.6 "Quadro politico strategico per la sanità e l'assistenza di lunga durata", l'approvazione entro il 31/12/2021 dei Piani Regionali di Prevenzione.

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del Piano regionale di Prevenzione 2020-2025 in attuazione del Piano nazionale della prevenzione 2020-2025 recepito con D.G.R. n. 12-2524 dell'11/12/2020 (allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), quale atto finalizzato alla certificazione adempimenti LEA per l'anno 2021.

Ritenuto, altresì, necessario approvare il modello organizzativo per il Coordinamento regionale della prevenzione (allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento).

Ritenuto necessario demandare alla Direzione Sanità e Welfare, in collaborazione con il Coordinamento regionale della prevenzione, l'adozione degli atti di attuazione del PRP, per ciascuna annualità, che individuano le necessarie attività da realizzare a livello regionale e delle Aziende Sanitarie Regionali per il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PRP.

Ritenuto necessario, infine, prevedere che le Aziende Sanitarie Locali approvino annualmente il Piano Locale di Prevenzione, quale strumento aziendale di programmazione integrata delle attività di prevenzione e promozione della salute sul territorio, in coerenza con il Piano regionale, dandone comunicazione al Settore regionale competente, e producano una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, per ciascuna delle annualità.

Vista la Legge 27/12/1996 n. 662 e successive integrazioni;

Vista l'Intesa Stato-Regioni n. 2271 del 23/03/2005;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017;

Vista l'Intesa Stato-Regioni n. 127/CSR del 6/08/2020;

Vista l'Intesa Stato-Regioni n. 51/CSR del 5 maggio 2021;

Vista la D.G.R. n. 12-2524 dell'11 dicembre 2020;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dall'attuazione dei programmi previsti dal PRP sono a carico delle Aziende Sanitarie Regionali, che vi fanno fronte con le risorse annualmente assegnate in sede di riparto del fondo sanitario regionale (FSR) e di quelle a valere sulla quota di finanziamento vincolato per la realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, c. 34 della Legge 27/12/1996 n. 662 e successive integrazioni.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, all'unanimità,

d e l i b e r a

per le motivazioni indicate in premessa:

- di approvare il Piano regionale di Prevenzione 2020-2025 in attuazione del Piano nazionale della prevenzione 2020-2025 recepito con D.G.R. n. 12-2524 dell'11/12/2020 (allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

- di approvare il modello organizzativo per il Coordinamento regionale della prevenzione (allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- di demandare alla Direzione regionale Sanità e Welfare la formulazione di proposte per la costituzione di gruppi di lavoro interdirezionali;
- di demandare alla Direzione regionale Sanità e Welfare l'adozione degli atti di attuazione del PRP per ciascuna annualità;
- di stabilire che le Aziende Sanitarie Locali approvino annualmente il Piano Locale di Prevenzione, in coerenza con il Piano regionale, dandone comunicazione al Settore regionale competente, e producano una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, per ciascuna annualità;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dall'attuazione dei programmi previsti dal PRP sono a carico delle Aziende Sanitarie Regionali, che vi fanno fronte con le risorse annualmente assegnate in sede di riparto del fondo sanitario regionale (FSR) e di quelle a valere sulla quota di finanziamento vincolato per la realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, c. 34 della Legge 27/12/1996 n. 662 e successive integrazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Alberto CIRIO

Direzione della Giunta regionale
Il funzionario verbalizzante
Paola D'AMATO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 29 dicembre 2021.

ez/